

Gazzetta del Sud 17 Novembre 2000

## **Eclissi, chiesti dodici ergastoli**

CATANZARO - Sarà la Corte d'assise d'appello presieduta dal dott. Giuseppe Tuccio (giudice a latere Rinaldo Commodaro) a decidere sulla richiesta di 12 ergastoli formulata in aula, ieri, dal Procuratore generale Giovanni Grisolia nel troncone più discusso del processo denominato "Eclissi", che ripropone appunto alla valutazione giudiziaria lo scontro cruento che si è consumato nel Crotonese.

Oltre sessanta sono stati gli omicidi che hanno insanguinato il territorio di Cirò, Strongoli, Rocca di Neto, Petilia Policastro, Belvedere Spinello, Casabona, con diramazioni anche al Nord Italia (Milano, Perugia, Bologna). Lo scontro ha direttamente interessato i vertici del "locale" di Cirò, di Crotona, di Strongoli e le 'ndrine di Mesoraca, Papanice, Casabona, Isola Capo Rizzuto.

L'apparato del potere mafioso venne minacciato dalle cosche emergenti. Le approfondite indagini dei Ros dei carabinieri e della polizia di Stato hanno consentito di portare alla sbarra centinaia di imputati, in più tronconi di procedimenti penali, trattati anche in diverse sedi giudiziarie. Determinante è stato l'apporto dei collaboratori di giustizia.

Il procedimento di primo grado fece registrare la ricusazione del presidente della Corte d'assise Antonio Baudi da parte della Direzione distrettuale antimafia, ricusazione respinta prima dalla Corte d'appello e poi dalla Cassazione.

Dopo circa un anno di udienze, il 7 dicembre 1998, la Corte d'assise pronunciava una sentenza di assoluzione di tutti rispetto le gravi imputazioni, soprattutto omicidi, con la sola condanna del collaboratore di giustizia Antonio Ciccù a 16 anni di reclusione, superando per lui la stessa richiesta del Pubblico ministero. Un appello è stato proposto in favore di Ciccù da parte del suo difensore, avv. Napoli, ma soprattutto un appello è stato depositato dalla Direzione distrettuale antimafia che in primo grado aveva chiesto la condanna all'ergastolo di tutti gli imputati e la condanna di Ciccù a 8 anni.

Ieri il Procuratore generale ha chiesto la condanna all'ergastolo per Giovanni Bonaventura, Gaetano Giampà, Vincenzo Dattolo, Giuseppe Farao, Salvatore Giglio, Alfredo Levato, Cataldo Marincola, Luca e Domenico Magna, Giuseppe Nicastrì, Vincenzo Pirillo, Giuseppe Sestito. Per Ciccù ha chiesto la conferma della prima sentenza.

Sono difesi dagli avvocati Laratta, Scuteri, Casalnuovo, Napoli, Le Pera, Barbutto, Naso, Gallo, Ioppoli, Madia, Maietta, Pittelli, Pitari, Cantafora, Sorrentino, Greco, Veneto, Galeota, Ventra, Raimondi.

Questo troncone dell'inchiesta Eclissi riguarda otto omicidi e dei tentati omicidi.

La stessa Corte, presieduta dal dott. Tuccio, tratterà il più ponderoso e complesso processo denominato "Galassia" nei confronti di 172 imputati ritenuti appartenenti alle cosche del Cosentino, del Crotonese e del Reggino, conclusosi con un notevole numero di condanne alla pena dell'ergastolo.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***